

■ CARIATI Il sindaco Greco e l'assessore Salvati ringraziano i cittadini per l'impegno

Soddisfatti per essere "ricicloni"

Legambiente ha assegnato il riconoscimento. Raggiunta la percentuale del 72,4

di **MARIA SCORPINITI**

CARIATI - Legambiente ha assegnato a Cariati, nei giorni scorsi, l'ambito riconoscimento di Comune Riciclone 2020 per aver raggiunto il 72,4% di raccolta differenziata. A renderlo noto, con grande soddisfazione, sono il sindaco Filomena Greco e l'assessore all'ambiente Sergio Salvati, che reputano il risultato un premio per l'impegno di tutti quei cittadini sensibili al rispetto e alla tutela dell'habitat e degli spazi comuni.

Attraverso la collaborazione fattiva tra Comune, famiglie e operatori commerciali - afferma il Primo



L'assessore, Sergio Salvati

cittadino - Cariati per la prima volta ha ricevuto l'importante riconoscimento e ha avuto la possibilità di dire addio ai cumuli di spazzatura per le strade. Il prossimo obiettivo, ora, è quello

di superare la soglia del 72,4% e per raggiungerlo l'Amministrazione comunale annuncia nuove iniziative.

«Oltre al mastello dell'umido già in dotazione, quelli per il multimateriale, la carta, il vetro e l'indifferenziata, ci auguriamo - dichiara l'assessore Salvati - di poter consegnare prima dell'avvio della stagione estiva il kit per ogni frazione organica alle utenze domestiche e i bidoni carrellati alle utenze commerciali. Stiamo lavorando, inoltre, alla realizzazione di quattro mini isole ecologiche da dislocare sul territorio comunale, dove ogni singolo cittadino, previa registra-

zione, potrà conferire ogni materiale entro le 24 ore».

Salvati informa anche di un incontro, tenutosi nelle scorse settimane con l'assessore regionale all'ambiente Sergio de Caprio, per valutare con i tecnici la fattibilità di un impianto di compostaggio per la frazione organica. Il percorso virtuoso fin qui raggiunto, secondo il Sindaco, va incentivato anche attraverso l'attività di controllo rispetto a chi abbandona rifiuti e deturpa l'ambiente, pertanto si cercherà di ridurre al minimo un fenomeno che si registra, in particolare, nelle periferie.

«Il coinvolgimento dei cittadini attraverso la de-

nuncia può essere determinante per dire basta alle discariche a cielo aperto e per sbugiardare - conclude la Greco - quanti si rendono protagonisti di azioni vergognose nei confronti della comunità». La stragrande maggioranza dei cariatesi, come attesta il riconoscimento di Legambiente, hanno comunque dimostrato un elevato senso civico e rispetto per l'ambiente; gli stessi ora auspicano, visti i risultati, una riduzione della tassa comunale sui rifiuti (Tari) che, lo ricordiamo, a causa del dissesto finanziario dichiarato nel 2016 dalla prima Amministrazione Greco, è elevata al 100%.